



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201998900667792
Data Deposito	31/03/1998
Data Pubblicazione	01/10/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	K		

Titolo

APPARECCHIO MANUALE PER IL LAVAGGIO DI UN WATER

(5) per il getto d'acqua. (figura 1).

* * * * *

DESCRIZIONE

Il presente trovato concerne un apparecchio manuale per il lavaggio di un water.

Tra i dispositivi noti in commercio, esiste un dispositivo, abbastanza complesso, per la pulizia di sanitari, particolarmente per la pulizia dei water in gabinetti pubblici. Esso è costituito da una scatola, da cui è estraibile un tubo flessibile, allacciato a un tubo di adduzione dell'acqua e avvolto su un tamburo provvisto di una molla di richiamo. E' previsto un rubinetto per regolare il flusso dell'acqua di lavaggio su una lancia di distribuzione dell'acqua, posta all'estremità libera del tubo flessibile. Questo dispositivo noto prevede inoltre un distributore di liquido disinfettante collegato al tubo di adduzione dell'acqua ed un eventuale distributore di carta igienica.

Il dispositivo noto sopra accennato presenta l'inconveniente di essere relativamente ingombrante. In particolare appare superflua la previsione di un tamburo di avvolgimento e svolgimento del tubo flessibile per un impiego del dispositivo limitato al lavaggio di un water. Fra l'altro, il dispositivo presenta una scarsa manovrabilità, in quanto non è presentata alcuna comoda soluzione all'orienta-

zione della lancia e al contemporaneo azionamento del relativo rubinetto di regolazione del flusso.

Lo scopo del presente trovato è pertanto quello di eliminare gli inconvenienti ora menzionati.

Il trovato, quale esso è caratterizzato dalle rivendicazioni che seguono, risolve il problema di fornire un apparecchio manuale per il lavaggio di un water, del tipo includente un tubo flessibile collegato, ad una sua estremità, alla rete idrica e, all'altra estremità, ad una lancia, dotata di una bocca di efflusso, che da un punto di vista generale, si caratterizza dal fatto di comprendere:

- un alloggiamento applicato ad una parete di gabinetto adiacente ad un water, includente un elemento scatolare di base, e un elemento di copertura, collegato amovibilmente a detto elemento scatolare di base e dotato superiormente di un'apertura; detto elemento scatolare di base ricevendo un tubo di adduzione d'acqua di rete;
- un tubo flessibile di alimentazione dell'acqua, allacciato a detto tubo di adduzione d'acqua di rete;
- una pistola di comando del getto d'acqua includente un elemento di appoggio su detta apertura dell'elemento di copertura; detto elemento di appoggio essendo dotato, sul suo lato esterno, di un'impugnatura, e sul suo lato interno di un rubinetto di erogazione, raccordato a detto tubo flessibile e comandato da una leva impegnata su detto ele-

mento di appoggio, e di una lancia per il getto d'acqua.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato appariranno maggiormente dalla descrizione dettagliata che segue, di una forma preferita di realizzazione illustrata a puro titolo indicativo ma non limitativo negli uniti disegni in cui:

- La figura 1 illustra schematicamente l'apparecchio manuale per il lavaggio di un water secondo il trovato, mostrato in una sezione trasversale secondo la linea A-A della figura 2.
- La figura 2 illustra schematicamente lo stesso apparecchio in una sezione frontale secondo la linea B-B della figura 1.
- La figura 3 illustra parzialmente lo stesso apparecchio della figura 1, con pistola estratta per l'uso.

Conformemente al presente trovato, nelle figure sono indicati con 1 un alloggiamento, con 2 un tubo flessibile di alimentazione dell'acqua, e con 3 una pistola di comando del getto d'acqua.

Come mostrato nelle figure 1 e 2, nell'apparecchio manuale per il lavaggio di un water secondo il trovato, l'alloggiamento 1 è applicato ad una parete 14 di gabinetto adiacente ad un water (non rappresentata nei disegni). L'alloggiamento 1 include un elemento scatolare di base 10

(figura 1), preferibilmente incassato, almeno parzialmente, nella parete, e un elemento di copertura 11. L'elemento di copertura 11 è collegato amovibilmente all'elemento scatolare di base 10, ad esempio mediante mezzi scanalati di accoppiamento a scorrimento rappresentati schematicamente nella figura 1 e contrassegnati con 12 (figura 1). Pertanto, l'elemento di copertura 11 è separabile dall'elemento di base 10 mediante spostamento verso l'alto e disaccoppiamento dei mezzi scanalati 12. La separazione dell'elemento di copertura 11 dall'elemento di base 10 può essere utile per motivi di pulizia dell'alloggiamento o di manutenzione.

L'elemento di copertura 11, preferibilmente di forma trapezia in sezione trasversale, è dotato superiormente di un'apertura 13 (figura 3).

L'elemento scatolare di base 10 riceve un tubo 4 di adduzione d'acqua di rete (figura 1). A questo tubo 4 è allacciato il tubo flessibile 2 di alimentazione dell'acqua, che, all'altra sua estremità, è collegato ad una lancia 5. La lancia 5, rappresentata solo schematicamente come una cannula rigida, è dotata di una tradizionale bocca di efflusso (non mostrata nei disegni), che può consentire la regolazione della forma del getto.

Come mostrato nella figura 1, il tubo flessibile 2 di alimentazione dell'acqua è allacciato al tubo 4 di addu-

zione d'acqua di rete con l'interposizione di una valvola 6 riduttrice di pressione e un rubinetto 7 di chiusura, per consentire un funzionamento dell'apparecchio a bassa pressione.

La lancia 5 fa parte della pistola 3 di comando del getto d'acqua. La pistola 3 include un elemento 30 di appoggio sull'apertura 13 dell'elemento di copertura 11, che, nell'esempio mostrato, risulta chiusa completamente. L'elemento di appoggio 30 è dotato, sul suo lato esterno, di un'impugnatura 31, e sul suo lato interno di un rubinetto di erogazione 32, oltre che alla lancia 5.

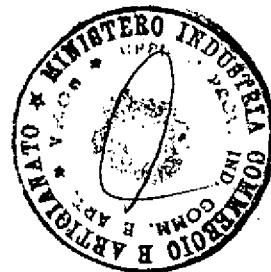
Come mostrato nell'esempio descritto del trovato, l'impugnatura 31 è costituita da un tratto ricurvo di tubo rigido, collegato da un lato al rubinetto di erogazione 32, e, dall'altro, alla lancia 5.

Il rubinetto di erogazione 32 è raccordato al tubo flessibile 2 ed è provvisto di una leva di comando 33 (figure 2 e 3), impegnata sull'elemento di appoggio 30 mediante un pulsante schematizzato in 8.

Nella figura 3, viene mostrata la pistola 3 di comando del getto, estratta dall'elemento di copertura 11. Il tubo flessibile 2 ha una lunghezza tale che la pistola possa raggiungere comodamente il vicino water da lavare. L'utente, tenendo la pistola per l'impugnatura 31, può orientarla per dirigere il getto d'acqua della lancia 5, consenti-

to dal rubinetto di erogazione 32, sulle parti da lavare. Preferibilmente, il lavaggio è eseguito prima dell'azionamento dello scarico della cassetta di cacciata. Si ottiene un elevato grado di igiene, e, a differenza dell'utilizzazione, di altri mezzi meccanici di rimozione, l'utente può evitare il rischio di avvicinarsi troppo ai rifiuti organici e di conservarne residui all'interno della propria abitazione. In altre parole, il trovato sostituisce, con grande vantaggio igienico, il tradizionale e irrazionale "scopino". Inoltre, l'impiego dell'apparecchio secondo il trovato può consentire un rilevante risparmio di acqua potabile, sostituendo, quando è il caso, l'uso della stessa cassetta di cacciata.

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del medesimo concetto innovativo. Inoltre, tutti i dettagli possono essere sostituiti da elementi tecnicamente equivalenti.



RM 98 U 000095

RIVENDICAZIONI

1. Apparecchio manuale per il lavaggio di un water, del tipo includente un tubo flessibile collegato, ad una sua estremità, alla rete idrica e, all'altra estremità, ad una lancia, dotata di una bocca di efflusso, caratterizzato dal fatto di comprendere:

- un alloggiamento (1) applicato ad una parete (14) di gabinetto adiacente ad un water, includente un elemento scatolare di base (10) e un elemento di copertura (11), collegato amovibilmente a detto elemento scatolare di base (10) e dotato superiormente di un'apertura (13); detto elemento scatolare di base (10) ricevendo un tubo (4) di adduzione d'acqua di rete;

- un tubo flessibile (2) di alimentazione dell'acqua, allacciato a detto tubo (4) di adduzione d'acqua di rete;

- una pistola (3) di comando del getto d'acqua includente un elemento (30) di appoggio su detta apertura (13) dell'elemento di copertura (11); detto elemento di appoggio (30) essendo dotato, sul suo lato esterno, di un'impugnatura (31), e sul suo lato interno di un rubinetto di erogazione (32), raccordato a detto tubo flessibile (2) e comandato da una leva (33) impegnata su detto elemento di appoggio (30), e di una lancia (5) per il getto d'acqua.

2. Apparecchio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento scatolare di base (10) è par-

zialmente incassato in detta parete (14).

3. Apparecchio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento di copertura (11) è collegato a detto elemento scatolare di base (10) mediante mezzi scanalati (12) di accoppiamento a scorrimento.

4. Apparecchio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto tubo flessibile (2) di alimentazione dell'acqua è allacciato a detto tubo (4) di adduzione d'acqua di rete con l'interposizione di una valvola riduttrice di pressione (6) e un rubinetto di chiusura (7).

5. Apparecchio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che in detta pistola (3) detto elemento di appoggio (30) chiude completamente detta apertura (13) dell'elemento di copertura (11).

6. Apparecchio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che in detta pistola (3) detta impugnatura (31) è costituita da un tratto ricurvo di tubo rigido, collegato da un'estremità a detto rubinetto di erogazione (32), e, dall'altra estremità, a detta lancia (5).

Roma, **30 MAR. 1998**

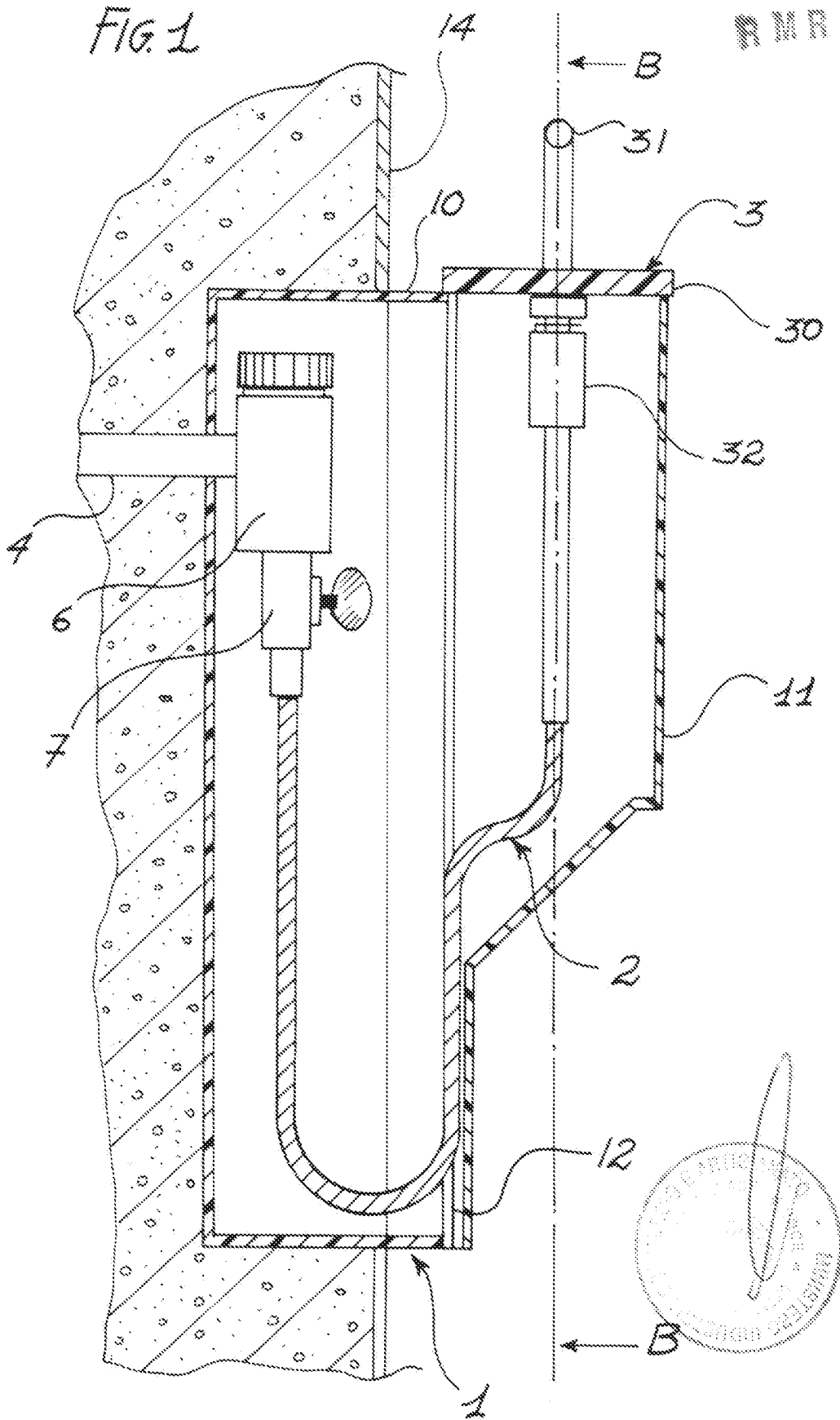
In fede

Il Mandatario
Paolo Bellomia
Ing. Paolo BELLOMIA

(Albo iscr.n. 695BM)



RMRO525



Roma, 18 MAG. 1998

El Mandatario
Ing. Paolo B. [Signature]
1980-1998. 1998-2000

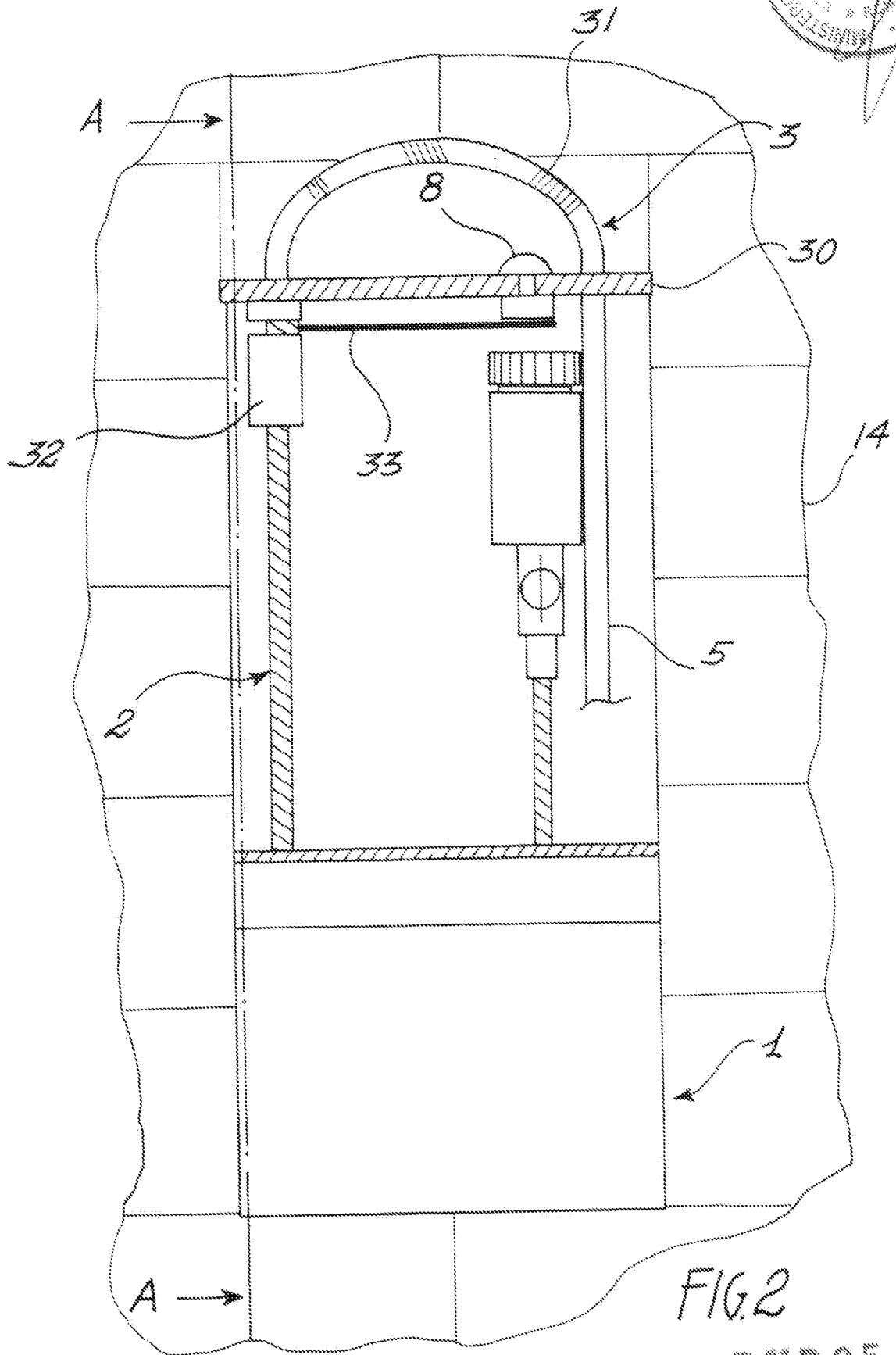
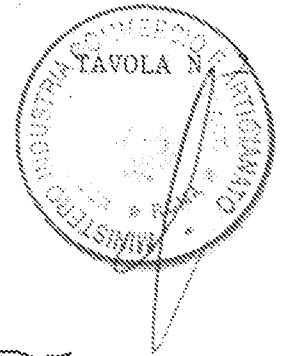


FIG. 2

RMRO525

Roma, 18 MAG. 1898

Il Mandatario,
 Ing. Paolo BELLOMIA
 Roma, 18 MAG. 1898

RM0525

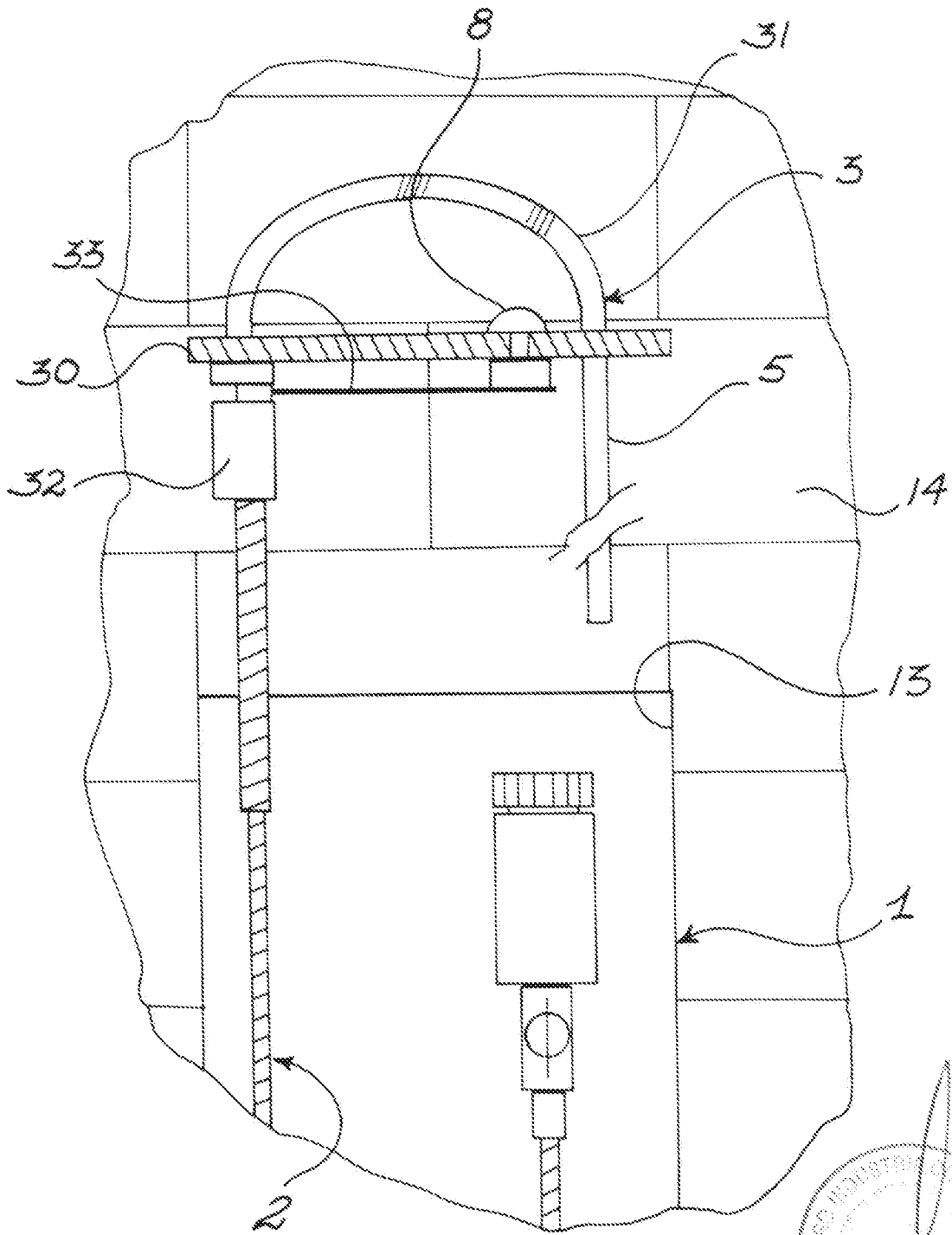
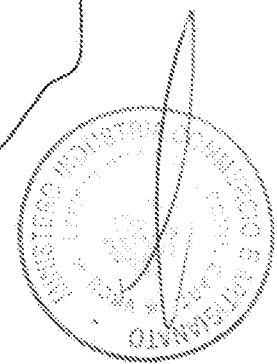


FIG. 3



Roma, 18 MAG. 1998

Il Mandatario
Ing. Fabio BELLOMIA
Info. Ing. Bellocome